

Cosa ne sa la popolazione di disfunzioni sessuali maschili?

*Indagine su oltre 1000 tra uomini e donne
partecipanti a Exposanità, edizione 2018*

ES Pescatori, A Baldini, **F Parazzini**, N Ghidini,
GL Briganti, S Piazza, M Angiolini



Associazione **ASSERTIVO**
*Alleanza per la Salute **SE**ssuale
e Riprodu**TIVA** dell'u**O**mo*

Con il contributo non condizionato di

**Boston
Scientific**

PREMESSA

La Comunità Scientifica non ha mai indagato le conoscenze della popolazione sull'area "disfunzioni sessuali maschili"



GRAVE carenza per elaborare efficaci strategie di promozione della salute sessuale maschile

Scopo del nostro studio

esplorare le conoscenze di alcuni aspetti chiave delle disfunzioni sessuali maschili con **QUESTIONARIO AD HOC** in un campione selezionato con conoscenze non inferiori a quelle della popolazione generale.

EVENTO



Bologna 18-21 Aprile 2018

Manifestazione fieristica italiana biennale dedicata alla Sanità, seconda in Europa per numero espositori: nel 2018= 30.199 partecipanti

Questionario anonimo (Pescatori, Parazzini)

in due versioni: maschile e femminile

11 domande raggruppate in 4 aree:

- CONOSCENZE
- ATTEGGIAMENTO verso **CHIRURGIA PROTETICA**
- OPINIONE su COPERTURE DEL SSN
- ATTEGGIAMENTO verso la PREVENZIONE ANDROLOGICA NEL MASCHIO

Le 4 domande sulla protesica

D6 Quali trattamenti per le difficoltà di erezione conosce?

Pillole per l'erezione - Iniezioni di farmaci nel pene - Vacuum - **protesi peniena**

D7 Se avesse una difficoltà di erezione che non risponde a farmaci cosa preferirebbe?

-Sceglierei di convivere con il problema

-Vorrei risolvere il problema mediante **protesi peniena**

D8 Avrebbe resistenze all'eventuale intervento/utilizzo di protesi interna al pene?

Se sì, quali? _____

D9 Ritiene che i costi relativi al trattamento della difficoltà di erezione debbano essere a carico del SSN?

Sì No

Chi ha risposto al questionario:

- Hanno partecipato all'indagine **1094** visitatori:
495 uomini e **599 donne**
- **Età media** dei partecipanti:
uomini= 40,5 (range 18-87)
donne= 39,9 (range 18-78).
- Il 43% dei rispondenti svolgeva una **attività sanitaria** (*infermiere o professioni sanitarie non mediche non infermieristiche*), ma **solo il 4% era costituito da Medici**

Le risposte al questionario

(focus sulla protesi peniena)



D6 Quali trattamenti per le difficoltà di erezione conosce?

Pillole per l'erezione - Iniezioni di farmaci nel pene - Vacuum - Intervento chirurgico di inserimento di protesi all'interno del pene

	<i>Donne</i>	<i>Uomini</i>
	%	%
Integratori	11.2	13.9
Psicoterapia	41.9	38.4
Pillole	79.1	77.2
Iniezioni di farmaci peniene	19.2	22.2
<u>Vacuum</u>	22.4	27.7
Impianto di protesi	20.2	27.9

D7 Se avesse una difficoltà di erezione che non risponde a farmaci cosa preferirebbe?

-Sceglierei di convivere con il problema

-Vorrei risolvere il problema mediante intervento con **protesi** interna al pene

	<i>Donne</i>	<i>Uomini</i>
	%	%
Sceglierei di convivere con il problema	41.6	44.8
Vorrei risolvere il problema con protesi_peniene	48.4	50.7
<i>Dato mancante</i>	10.0	4.4

D8 Avrebbe resistenze all'eventuale intervento/utilizzo di protesi interna al pene?

Se sì, quali? _____

	<i>Donne</i>	<i>Uomini</i>
Nessuna	76.3	71.3
Sì	23.7	28.7

Tra i soggetti che hanno riportato resistenze, il motivo più comunemente riportato è stato il timore rispetto all'intervento chirurgico.

D9 *Ritiene che i costi relativi al trattamento della difficoltà di erezione debbano essere a carico del SSN?*

Sì No

	<i>Donne</i>	<i>Uomini</i>
	%	%
Sì	80.3	80.4
<i>No</i>	14.2	17.0
<i>Dato mancante</i>	5.5	2.6

Conclusioni

- ✓ L'opzione protesica peniena, seppur marginalmente accettata, è di principio accettata da metà del campione (e in particolare dalle donne), che presumiamo NON interessate a un'alternativa (che
- ✓ La netta maggioranza del nostro campione non avrebbe problemi/resistenze ad avere rapporti sessuali con una partner peniena. **Ciò contrasta con l'atteggiamento prevalente della comunità medica non dedicata alla protesica peniena che troppo spesso rampeggia verso l'opzione protesica.**
- ✓ La maggioranza del campione ritiene che il SSN dovrebbe promuovere l'apertura di tutte le opzioni terapeutiche per la DE. Conferma che la DE è considerata dalla popolazione una patologia che ha dignità per essere trattata, e che le terapie per la DE non costituiscono un "lifestyle issue".

La gente è più avanti della classe medica sulla protesica peniena!

Grazie della
attenzione